

PICENO S.C.A.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DANTE 44 - 63087 COMUNANZA (AP)
Codice Fiscale	01502360447
Numero Rea	AP 000000140556
P.I.	01502360447
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	S.C.A.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	841320
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.500	9.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.632	4.902
II - Immobilizzazioni materiali	1.127	1.484
III - Immobilizzazioni finanziarie	283	283
Totale immobilizzazioni (B)	5.042	6.669
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.809	493.694
Totale crediti	234.809	493.694
IV - Disponibilità liquide	1.219	539
Totale attivo circolante (C)	236.028	494.233
D) Ratei e risconti	234	636
Totale attivo	248.804	511.038
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	27	21
VI - Altre riserve	24.667	24.552
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.991)	122
Totale patrimonio netto	14.703	34.695
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.380	5.301
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.639	464.912
Totale debiti	223.639	464.912
E) Ratei e risconti	5.082	6.130
Totale passivo	248.804	511.038

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	23.028
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	204.842	272.658
altri	4.080	3.097
Totale altri ricavi e proventi	208.922	275.755
Totale valore della produzione	208.922	298.783
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200	1.192
7) per servizi	197.838	252.204
8) per godimento di beni di terzi	1.700	1.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.240	15.334
b) oneri sociali	4.745	4.798
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.275	1.123
c) trattamento di fine rapporto	1.135	0
e) altri costi	140	1.123
Totale costi per il personale	22.260	21.255
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.237	18.497
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.271	1.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	966	17.226
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.237	18.497
14) oneri diversi di gestione	1.427	2.336
Totale costi della produzione	226.662	297.184
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(17.740)	1.599
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	27
Totale proventi diversi dai precedenti	12	27
Totale altri proventi finanziari	12	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.263	1.504
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.263	1.504
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.251)	(1.477)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(19.991)	122
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(19.991)	122

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

- non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

L'anno 2016 è stato un anno particolarmente intenso per quanto riguarda sia la gestione amministrativa e finanziaria della società sia dal punto di vista dell'avvio alla nuova programmazione 2014-2020, organizzando incontri collettivi pubblici e privati con attori nel nostro territorio piceno.

Nel mese di marzo 2016 si sono concluse le attività e le azioni di animazione, relative al bando 19.1 "Sostegno preparatorio", e sono state suddivise in due fasi, una di ascolto e l'altra di condivisione, coinvolgendo tutte le forze economiche, ambientali e sociali del territorio. Abbiamo ricevuto 204 manifestazioni di interesse che sono state oggetto di una prima valutazione tesa a far emergere i potenziali innovatori e motori dello sviluppo locale. E' stata chiusa la domanda di pagamento della misura 19.1 sul SIAR ad aprile e sottoposta a controllo di I livello con esito positivo, determinando ed erogando il contributo di Euro 49.999,72.

Nel mese di maggio il Gal ha partecipato alla selezione dei gal, con il bando Misura 19.4 A "Sostegno per i costi di gestione e animazione - Gestione operativa ed Azioni di animazione per la piena attuazione dei PSL", in cui l'obiettivo era quello di consentire la piena attuazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), predisponendo la domanda di aiuto in data 26/05/2016, ed è stato Approvato il 20/01/17 con DDPF n.4 per un importo totale di Euro 1.173,680 per tutto il periodo di programmazione dal 2016 al 2023 salvo proroghe comunitarie.

Considerato che le spese dell'animazione e gestione della misura risultano ammissibili dalla presentazione delle domanda della 19.4, ossia il 26/05/2016 data in cui ufficialmente siamo ripartiti con la programmazione del PSL 2014/2020, di conseguenza il gal ha dovuto, sulla base del bando di selezione, dotare la struttura, oltre che del dipendente part-time, anche di due consulenti esterni, della figura del coordinatore del PSL che è anche consulente legale, e del commercialista attraverso delle selezioni pubbliche che hanno impegnato la struttura per circa tre mesi.

Successivamente, il coordinatore, con il supporto della segreteria e di un consulente hanno predisposto ed elaborato il Piano di sviluppo locale 2014/2020 da presentare alla Regione marche per la sua approvazione rispondendo al bando della misura 19.2 che è stato poi approvato dai soci nella seduta del 04/08/2016.

Il Gal il 30/08/2016, ha predisposto la domanda di aiuto per la misura 19.2 dove sono stati presentati i criteri, le misure del PSL ed il relativo piano finanziario,

Il piano e la domanda sono state caricate sul siar nei termini e nei modi previsti dal bando, tuttavia, in considerazione del fatto che il territorio di riferimento dell'area è stato interessato dall'evento sismico verificatosi in data 24.08.2016, tutta la documentazione presentata (il piano di azione, la strategia e gli obiettivi) potranno essere rivisti, tenendo conto dell'evento che ha colpito diverse comuni in modo devastante. In relazione a ciò abbiamo chiesto alla Regione di confrontarci per rivedere le politiche di sviluppo (ricostruzione) del territorio, tenendo presente delle esigenze che si stanno determinando e che si determineranno nei prossimi mesi/anni.

Il Psl è stato definitivamente approvato con DDS n. 82 del 18/11/16, salvo i criteri di selezione che debbono essere approvati dal Comitato di Sorveglianza e non ancora definiti.

A dicembre il Gal ha chiuso il progetto di cooperazione "Brand Marche" trascinato dalla programmazione precedente, e sottoposto al controllo di I livello da parte della Regione Marche con esito positivo, determinando l'importo erogabile.

Per la nuova Programmazione 2014-2020, diverse sono le news letters che sono state inviate, e sono stati attivati anche canali social e implementato il sito.

Continua inoltre l'attività del gal come agenzia di sviluppo, con analisi di opportunità di bandi comunitari.

Continuano le azioni legate alla convenzione con l'Unione Montana del Tronto per l'assistenza tecnica alla stipula dell'APQ nell'ambito dell'ITI AREE INTERNE Piceno. L'incarico ci vede impegnati nella predisposizione di diverse iniziative, ma soprattutto quelle che riguardano l'attività di sensibilizzazione e assistenza all'ente capofila e agli enti associati per arrivare all'individuazione e alla elaborazione del documento strategico, attraverso il gruppo di lavoro individuato sono state diverse bozze di strategie condivise anche con il capofila Unione Montana del Tronto e Val fluvione. Abbiamo anche accolto una stagista dell'università di Camerino nell'ambito del master per le Aree Interne. L'incarico non è ancora terminato e verrà portato avanti per tutto il 2017.

Nel mese di Luglio il Gal ha partecipato ad uno scambio di cooperazione per "La giornata mondiale della gioventù" a Cracovia in Polonia, intervenendo ad un work shop organizzato dalla Rete Rurale Nazionale nell'ambito del progetto di cooperazione denominato "Rural Link".

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per un importo pari a euro 7.500,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	9.500	(2.000)	7.500
Totale crediti per versamenti dovuti	9.500	(2.000)	7.500

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- i costi pluriennali sono iscritti tra l'attivo, in considerazione della loro utilità pluriennale e l'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- il software è iscritto fra le attività al costo di acquisto e risulta ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature varie: 15%

Macchini elettromec. d'ufficio: 20%

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono diminuite per effetto del processo di ammortamento.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte nell'attivo in base al criterio del costo e si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali su contratti.
La società non detiene partecipazioni in altre società.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze	0	0	0
Crediti esigibili entro l'es. succ.	234.809	493.694	-258.885
Attività finanziarie non immobiliz.	0	0	0
Disponibilità liquide	1.219	539	+680
Totale	236.028	494.233	- 258.205

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

La voce "Crediti" si riferisce principalmente a:

- Erario c/rimborso IRES: Euro 4.117;
- Erario c/compensazione IVA: Euro 52.116;
- Erario c/IRES: Euro 715,00;
- Erario c/IVA: Euro 1.970;
- Crediti verso la Regione per la realizzazione dei progetti realizzati dalla società: Euro 175.460.

Si precisa che trattasi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e si riferiscono a:

- Denaro in cassa: Euro 274;
- Saldi contabili attivi presso Banche: Euro 945.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	529	416	945
Denaro e altri valori in cassa	10	264	274
Totale disponibilità liquide	539	680	1.219

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000, risulta interamente sottoscritto e versato.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

La Riserva Straordinaria, pari ad Euro 24.667, è così composta:

- Euro 24.551 costituita in seguito alla riduzione del capitale sociale deliberato dall'Assemblea in data 28/05/2012;
- Per la parte restante da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti.

La Riserva Legale è rappresentata dal 5% degli utili realizzati ed accantonati ai sensi della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	21	6		27
Altre riserve				
Riserva straordinaria	24.551	116		24.667
Totale altre riserve	24.552	116		24.667
Utile (perdita) dell'esercizio	122	-	(19.991)	(19.991)
Totale patrimonio netto	34.695	122	(19.991)	14.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE	B	-
Riserva legale	27	RISERVA DI UTILI	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	24.667	RISERVA DI CAPITALE E DI UTILI	A B	24.667
Totale altre riserve	24.667			24.667
Totale	34.694			24.667
Quota non distribuibile				24.667

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel corso d'esercizio è stato erogato una parte del TFR pari ad Euro 1.040 di spettanza del dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.135
Utilizzo nell'esercizio	1.056
Totale variazioni	79
Valore di fine esercizio	5.380

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e si riferisce principalmente a:

- Fatture da ricevere: Euro 66.308;
- Debiti verso fornitori: Euro 4.768;
- Dipendenti c/retribuzioni: Euro 4.192;
- Debiti verso Regione Marche per anticipi su progetti: Euro 145.987. I debiti sono relativi ai progetti Asse IV Leader e Progetto Cooperazione.

Si precisa altresì che trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti e corrisposti agli amministratori per l'esercizio 2016 è pari ad euro 16.479.

Per quanto concerne i componenti il Collegio Sindacale il compenso spettante è pari a euro 6.978.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Natura Garanzie prestate/ricevute:

La voce "Fideiussioni prestate a terzi" pari ad Euro 39.484 si riferisce alle fideiussioni rilasciate a favore della Regione Marche per l'anticipo ricevuto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di coprire la perdita di esercizio pari a euro 19.991 utilizzando la Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Comunanza, 29/03/2017

Il Legale Rappresentante
GENTILI DOMENICO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Curi Vincenzo, dottore commercialista iscritto al n.170 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Ascoli Piceno, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno Autorizzazione del Ministero delle Finanze n.12519 del 11.12.1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese